

HAI BISOGNO DI ASSISTENZA FISCALE?

VIENI AL CAF CISL!!!

CERCA LA SEDE PIU' VICINA A TE A
QUESTO INDIRIZZO:

https://www.cafcisl.it/it-ricerca_sedi

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
PUOI CHIAMARE ANCHE IL NUMERO
VERDE GRATUITO

800800730



**Svegliati,
fatti un caffè**
E PRENOTA IL TUO 730 2024

Al Caf Cisl è già possibile fissare un appuntamento per la tua dichiarazione dei redditi:
chi ha tempo non aspetti tempo!

PRENDI UN APPUNTAMENTO
ONLINE → WWW.CAFCISLTOSCANA.IT SEDI

**ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSISTENZA A DOMICILIO DI OVER 80 NON AUTOSUFFICIENTI.
BONUS BADANTI 2024**

A DECORRERE DAL 1° APRILE 2024 E FINO AL 31 DICEMBRE 2025, IN CASO DI ASSUNZIONI O TRASFORMAZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI CONTRATTI DI LAVORO DOMESTICO CON MANSIONI DI ASSISTENTE A SOGGETTI ANZIANI, CON ALMENO 80 ANNI DI ETÀ, GIÀ TITOLARI DELL'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO, E' RICONOSCIUTO, PER UN PERIODO DI 24 MESI, UN ESONERO DAL VERSAMENTO DEL 100% DEI COMPLESSIVI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO DOMESTICO, NEL LIMITE MASSIMO DI 3.000 (tremila) EURO SU BASE ANNUA, RIPARAMETRATO E APPLICATO SU BASE TRIMESTRALE.

IL DATORE DI LAVORO DESTINATARIO DELLA PRESTAZIONE DEVE POSSEDERE UN VALORE ISEE PER LE PRESTAZIONI AGEVOLATE DI NATURA SOCIOSANITARIA, IN CORSO DI VALIDITÀ, NON SUPERIORE A 6.000 (seimila) EURO.

IL BENEFICIO NON SPETTA NEL CASO IN CUI TRA IL MEDESIMO LAVORATORE E LO STESSO DATORE DI LAVORO SIA CESSATO UN RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO CON MANSIONI DI ASSISTENTE A SOGGETTI ANZIANI DA MENO DI 6 MESI, NONCHÉ IN CASO DI ASSUNZIONE DI PARENTI O AFFINI.

L'ESONERO CONTRIBUTIVO E' RICONOSCIUTO NEL LIMITE MASSIMO DI SPESA DI 10 MILIONI PER IL 2024, 39,9 MILIONI PER IL 2025, 58,8 MILIONI PER IL 2026, 27,9 MILIONI PER IL 2027 A VALERE SUL PROGRAMMA NAZIONALE GIOVANI, DONNE E LAVORO 2021-2027.

ACCREDITAMENTO BADANTI - Ti aspettiamo nelle nostre sedi

Si ricorda che in seguito alla modifica della L.R. 82/2009, la Regione Toscana ha variato la procedura di accreditamento degli operatori individuali che svolgono l'attività di assistente familiare (badanti). L'accREDITAMENTO delle badanti mira ad innalzare la qualità dei servizi socio assistenziali e ad incentivare la regolarizzazione del lavoro.

Si ricorda che l'accREDITAMENTO è **OBBLIGATORIO** quando la famiglia riceve un contributo pubblico.

La/il badante per accedere all'accREDITAMENTO deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Rapporto di lavoro in corso in campo assistenziale comprovato dall'iscrizione all'INPS
- Aver maturato un'esperienza professionale in campo assistenziale di almeno 3 mesi, comprovata dall'iscrizione all'INPS
- Attestato di formazione in campo assistenziale.



GIOCO D'AZZARDO : SPESE DA CAPOGIRO

Diffuso e silenzioso il gioco d'azzardo non ha età e rappresenta uno dei maggiori fattori di rischio per la salute dei cittadini, trattandosi di una attività che, stando ai dati, interessa dai giovanissimi agli over 65. Un giro d'affari alto, basti pensare che solo nella città metropolitana di Firenze nel gioco d'azzardo sono stati spesi 1.828 euro a testa e considerando anche coloro che non giocano la cifra è piuttosto importante. Nella Piana Fiorentina il Comune con il più alto numero di "spesa" pro capite per il gioco d'azzardo è Calenzano , 5.059 euro.

Sanita': rapporto annuale 2023 – Ospedali & Salute



E' stato presentato il Rapporto annuale 2023 "Ospedali & Salute" a cura del Censis. Nonostante solo il 47% degli utenti abbia una percezione positiva del SSN, il 90% degli italiani ritiene che il Servizio Sanitario Nazionale sia un'istituzione insostituibile della società.

E' emerso tuttavia un quadro preoccupante dei livelli di accessibilità al SSN.

Siamo dinanzi ad una sanità di censo, in cui il cittadino sempre più sfiduciato nei confronti del SSN per le infinite liste di attesa, per curarsi preferisce rivolgersi direttamente alla sanità privata o all'intramoenia. Oggi, infatti, un cittadino su due dichiara di affidarsi direttamente al mercato delle prestazioni sanitarie piuttosto che al SSN. Si sta sviluppando una certa "regressività sociale" dovuta al depotenziamento decennale del SSN che ha indotto le persone, anche a basso reddito, a indirizzarsi verso la sanità privata pur di curarsi. Oggi la spesa sanitaria privata rappresenta il 24% della spesa sanitaria totale e il 50,4% delle persone economicamente più svantaggiate hanno dovuto sacrificare altre spese per sostenere quelle sanitarie.

Nonostante siano stati stanziati dall'attuale Governo finanziamenti ad hoc per il recupero delle liste di attesa e sia aumentato il personale in servizio dopo la pandemia, le strutture di sanità pubblica, forse già al limite della propria capacità di erogazione, hanno incrementato solo parzialmente l'attività programmata a partire dagli screening oncologici. Dai risultati si evidenzia che non esistono "eccellenze" in Italia. Sono infatti ancora poche le strutture che riportano esiti positivi in tutte le discipline in termini di recupero delle prestazioni rispetto al periodo pre-pandemico. Purtroppo non c'è ancora un sistema nazionale di monitoraggio delle liste di attesa. I dati che il Ministero possiede sono solo indicativi e non permettono di avere sotto controllo la situazione complessiva.

In tal senso il processo di digitalizzazione del SSN sta procedendo per informatizzare tutti i processi e permettere di far comunicare sistematicamente i sistemi regionali con quello nazionale al fine di elaborare e monitorare i dati sull'assistenza e sui tempi delle liste di attesa e programmare interventi di miglioramento. Altra criticità evidenziata è stata la mancanza di operatori sia nel SSN che convenzionato e in particolare delle figure infermieristiche.